



Il ruolo delle reti

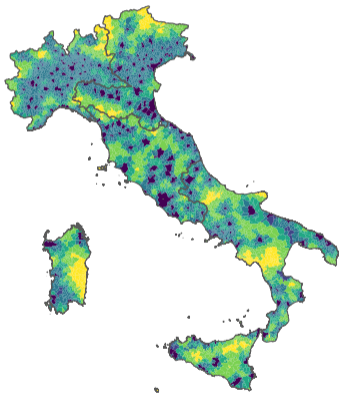
nella gestione delle risorse culturali. Il caso dei Cammini Escursionistici

Matteo Gaudiello

Susteems Ph.D. Programme
Università di Trento

25 ottobre 2024

Aree Interne: sfide e opportunità



CLASS

A - Polo	C - Cintura	E - Periferico
B - Polo intercomunale	D - Intermedio	F - Ultraperiferico

Il termine **Aree Interne** indica quei comuni distanti dai principali servizi essenziali (sanità, istruzione, trasporto pubblico)

- Progressivo spopolamento
- Rischio marginalizzazione sociale ed economica
- Classificazione basata sul tempo di percorrenza per i principali centri urbani più vicini

Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

- Piano *place-based*
- Promozione del patrimonio naturalistico e culturale
- Riduzione della polarizzazione Urbano-Rurale

Aree di intervento

- ① Tutela attiva della sostenibilità territoriale/ambientale
- ② La valorizzazione del capitale naturale/culturale e del turismo
- ③ La valorizzazione dell'agricoltura e dei sistemi alimentari
- ④ L'attivazione di filiere di energia rinnovabile
- ⑤ *Saper fare* e artigianato

Cammini escursionistici e Itinerari culturali

- Strumento di promozione della tutela ambientale e della cultura locale

Cosa si intende per Cammino escursionistico

Itinerari culturali di particolare rilievo europeo e/o nazionale, percorribili a piedi o con altre forme di mobilità dolce sostenibile, e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio naturale e culturale diffuso, nonché un'occasione di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e dei territori interessati

Caratteristiche dei Cammini

- Copertura su più comuni, regioni o paesi
- Coinvolgimento di attori (*stakeholders*) di diversa natura
 - Pubblico, Privato, Terzo settore, enti ibridi

Qual è il ruolo delle reti nella gestione di queste risorse?

Il ruolo delle
reti

Matteo
Gaudiello

Il contesto

Cornice
teorica

Obiettivi
della ricerca

Metodologia

Risultati
attesi

Dimensioni di indagine

- Mappare gli stakeholder che gestiscono un Cammino
- Comprendere come questi si relazionano e quali sono i livelli di influenza
- Valutare come tali livelli di influenza impattano sullo sviluppo dei territori attraversati dal Cammino

Focus sugli Enti coinvolti nella gestione e manutenzione, senza considerare il numero di visitatori

- Importanza degli attori locali

Il ruolo delle
reti

Matteo
Gaudiello

Il contesto

Cornice
teorica

Obiettivi
della ricerca

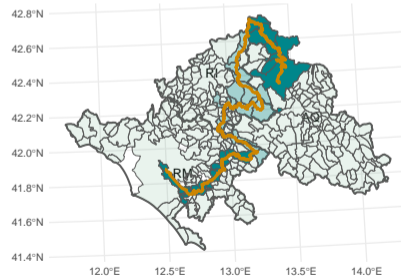
Metodologia

Risultati
attesi



Caso studio: Cammino Naturale dei Parchi (CNP)

- 430 km tra Roma e l'Aquila, 25 tappe in 4 settimane
- 42 borghi, 7 Aree protette (1 Parco Nazionale, 3 Parchi Regionali, 4 Riserve Naturali)



Le fasi del progetto

- ① Creazione di un *indice di vivibilità* basato sull'SDG11
 - Differenze tra classi di comuni
 - Presenza di cluster territoriali
- ② Ricostruzione della rete degli stakeholders
 - *Social Network Analysis* per comprendere la natura della rete
- ③ Studio dei livelli di influenza e l'impatto del Cammino sui territori
 - Analizzare come la natura della rete ha effetto sull'impatto percepito degli stakeholders rispetto alla presenza del Cammino

Contributo della ricerca

- Ampliare la letteratura sui Cammini escursionistici e sulle Aree Interne, con un focus sulle modalità di gestione
- Restituire uno strumento di analisi utile a chi gestisce il Cammino, per evidenziare criticità, aree di intervento e allocazione delle risorse
- Servire da base per ulteriori ricerche sul campo, analizzando nel dettaglio le attività portate avanti (*fondi permettendo!*)

Il ruolo delle
reti

Matteo
Gaudiello

Il contesto

Cornice
teorica

Obiettivi
della ricerca

Metodologia

Risultati
attesi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

matteo.gaudiello@unitn.it

